

COMUNICATO STAMPA DEL 11 FEBBRAIO 2015

Si informa che, in data odierna, l'Autorità Portuale ha provveduto alla stipula del contratto con la Astaldi SpA riavviando, pertanto, le attività precedentemente sospese, al fine di svolgere gli interventi di dragaggio nel rispetto dei tempi del cronoprogramma in vigore.

Con ordinanza n. 561/2015 dell'11 febbraio 2015, (che si allega al presente comunicato), infatti, il Consiglio di Stato (Sezione Quarta), esaminate le misure cautelari richieste dal costituendo RTI Grandi Lavori Fincosit S.p.A./Jan de Nul N.V./G.R.L. Cave e Conglomerati S.r.l. (classificatosi al secondo posto della graduatoria), nell'ambito della *Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto",* ha respinto l'appello cautelare.

La decisione del Consiglio di Stato interviene a seguito del Decreto monocratico cautelare del Consiglio di Stato medesimo n. 397/15, che, in data 26.01.2015, aveva accolto l'istanza di sospensiva.

Taranto, 11.02.2015

Il Presidente Prof. Avv. Sergio Prete